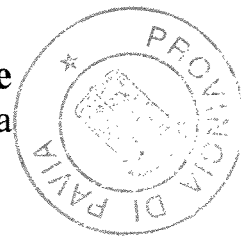


PG 2012/1986 del 16/1/2012
el 015.009.2

18 GEN. 2012

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 - Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. 0383 - 92381
Email direzionerivanazzano@tin.it
pvic81100g@istruzione.it
Codice fiscale 86002240181



Prot. N..62/A15

Rivanazzano Terme, 9 gennaio 2012

Spett.le
PROVINCIA DI PAVIA
CENTRO PER L'IMPIEGO DI
VOGHERA
Settore per l'Impiego di Voghera
Via del Popolo 42
27058 Voghera

Oggetto: PROGETTO per l'utilizzo di lavoratori titolari della indennità di mobilità da utilizzare in attività socialmente utili a SUPPORTO dell'attività svolta dai collaboratori scolastici

Si trasmette, allegato alla presente, copia dell'estratto della delibera del Consiglio di Istituto del 30 novembre 2011, con il quale è stato approvato il "PROGETTO A SUPPORTO dell'attività svolta dai collaboratori scolastici – per l'assegnazione di lavoratori titolari dell'indennità di mobilità da utilizzare in attività socialmente utili"

ovvero:

“ Utilizzo di n. 4 lavoratori **per un anno in servizio** in qualità di OPERATORE A SUPPORTO DEL PERSONALE SCOLASTICO, *profilo professionale collaboratore scolastico*, con le mansioni indicate in allegato ”a”.

I lavoratori svolgeranno la propria attività per **cinque giorni la settimana** con numero di **ore non superiore a 20 (venti) ore settimanali** complessive.

Si precisa inoltre che i lavoratori richiesti non opereranno in sostituzione del personale titolare assente e che tre operatori saranno assegnati ai plessi di Rivanazzano Terme e uno al plesso di Godiasco.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Graziella Zelaschi)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 - Rivanazzano Terme - Pavia

ESTRATTO DEL VERBALE N. 12 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DI
RIVANAZZANO TERME NELLA SEDUTA DEL 30.11.2011

Il giorno 30 del mese di novembre 2011 alle ore 18,00 presso i locali della scuola primaria di Rivanazzano Terme in seguito a convocazione sono intervenuti i Signori:

SONO PRESENTI:

ALESINA SILVIA	Genitore
CARDINALI CRISTINA	Genitore
CARLINI RAFFAELLA	Insegnante
CASALINO PAOLA	Insegnante
CERUTTI GIORGIO	Genitore
CISLAGHI ALESSANDRA DEBORA	Genitore
DAPIAGGI MARCO PIETRO	Genitore
GRASSO PALMIRA ANTONELLA	Insegnante
GROSSO RENZA	Insegnante
PALEARI ENRICO	Genitore
WIGET REGINA MARIA	Insegnante
ZELASCHI Graziella	Dirigente scolastico

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI:

BLOTTA LORENZA	Insegnante
BOTTONE MARIA GRAZIA	Genitore
GHIA CINZIA	Genitore
LOVAZZANO MARIA TERESA	Insegnante
MAGROTTI SANDRA	Insegnante
SIMONELLI GIOVANNI	Non docente

Presiede la riunione il Signor DA PIAGGI MARCO PIETRO

Partecipa alla riunione il DSGA Manfredi Daniela.

Segretario verbalizzante Insegnante Wiget Regina.

Constatata la validità dell'adunanza, il Presidente apre la seduta con la proposta dei punti all'ordine del giorno come segue:

.....o. m. i. s. s. i. s.....

7 - VARIE ED EVENTUALI CON POSSIBILI DELIBERAZIONI

a - Progetto per l'utilizzo di lavoratori titolari dell'indennità di mobilità da utilizzare in attività socialmente utili in qualità di collaboratori scolastici

- **CONSIDERATO** che questa Istituzione scolastica ha l'esigenza di utilizzare per urgenti necessità operative lavoratori iscritti nelle liste di mobilità e percettori di indennità di mobilità per prestazioni lavorative corrispondenti al profilo di collaboratore scolastico (almeno in possesso di diploma di licenza di scuola secondaria di 1° grado);
- **CONSIDERATO** che il D.L.vo n. 468 dell'01.12.1997 artt. 7 e 8, consente alla Pubblica Amministrazione di ricorrere all'utilizzo di personale percettore di trattamenti previdenziali di mobilità e cassa integrazione e guadagno a zero ore per lo svolgimento di lavori di utilità sociale;
- **VISTE** le circolari del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale n. 30 e 66/95 e successivi aggiornamenti;
- **VISTO** il profilo di collaboratore scolastico di cui alla tabella A – area A – CCNL 29.11.2007;
- **CONSIDERATO** che il collaboratore scolastico non può effettuare più di 9 ore giornaliere e che il servizio si svolge da lunedì a venerdì con chiusura il sabato;
- **VISTO** il progetto per l'utilizzo di lavoratori titolari dell'indennità di mobilità da utilizzare in attività socialmente utili a supporto dell'attività svolta dai collaboratori scolastici nell'a.s. 2011/12;
- **VISTO** l'organico di diritto dell'a.s. corrente;
- **VISTA** la riduzione di personale operata nei tre anni scolastici 2009/10-2010/11 e 2011/12;
- **CONSIDERATO** che l'Istituto opera in 11 plessi scolastici suddivisi in quattro comuni, di cui uno in Comunità Montana;
- **CONSIDERATO** che l'Istituto raggruppa tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado con apertura al pubblico dalle ore 7,30 alle ore 17,30/18,00;
- **CONSIDERATO** che l'impiego dei Lavoratori socialmente utili, come previsto dal D.L.vo n. 468 dell'01.12.1997 non configura l'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro dipendente e che detto utilizzo sia limitato al minimo orario stabilito dalla stessa normativa, l'Istituto comprensivo non deve supportare nessun onere, se non quello relativo all'iscrizione all'INAIL del lavoratore assegnato;
- **RITENUTO** che l'Istituto Comprensivo di Rivanazzano Terme possa fruire di attività socialmente utili a supporto dell'attività svolta dai collaboratori scolastici ovvero mediante il seguente progetto dal titolo:

“Utilizzo di 4 lavoratori per un anno in servizio in qualità di collaboratore scolastico profilo professionale Collaboratore scolastico con mansioni indicate nell’art. area A CCNL SCUOLA. I lavoratori svolgeranno la propria attività in cinque giorni la settimana con numero di ore non inferiori a 20 complessive e non più di otto ore giornaliere ”;

- VISTA la proposta della Giunta Esecutiva;

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO DELIBERA ALL’UNANIMITA’

a) di approvare ai sensi dell’art. 7 del D.L.vo n. 468 dell’01.12.1997, il progetto per l’utilizzo di n. 4 lavoratori titolari dell’indennità di mobilità da utilizzare in attività socialmente utili a supporto dell’attività svolta dai collaboratori scolastici nell’a.s. 2011/12;

b) di dare atto che le prestazioni avranno durata di anni uno (prorogabile ai sensi di legge) e non comporteranno, in alcun caso, l’instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con l’Ente utilizzatore;

c) I lavoratori socialmente utili svolgeranno la propria attività in cinque giorni la settimana con numero di ore non inferiori a 20 complessive e non più di otto ore giornaliere;

d) che in relazione al progetto di cui sopra l’Istituto comprensivo non deve supportare nessun onere, se non quello relativo all’iscrizione all’INAIL del lavoratore assegnato;

e) Il Dirigente Scolastico è incaricato per l’esecuzione a quanto sopra deliberato di trasmettere copia di questa deliberazione alla Provincia di Pavia – Centro dell’impiego di Voghera (competente per territorio), avente valore di richiesta del progetto approvato al punto A)

IL SEGRETARIO
F.TO Ins.te Regina Wiget

IL PRESIDENTE
F.TO Signor Marco Pietro Da Piaggi

ISTITUTO COMPRESIVO DI RIVANAZZANO TERME

VISTO, per copia conforme

Rivanazzano, 09.01.2012

lc/



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Graziella Zelaschi)

all. 2

ASSISTENZA

SORVEGLIANZA



*Compiti Collaboratori
Scolastici dal CCNL*

COMPITI PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

1- LA VIGILANZA PRIMA E DOPO LA SCUOLA

La Tabella "A", allegata al CCNL precisa quali sono le mansioni dei Collaboratori scolastici e precisa che la vigilanza sugli alunni nel periodo "immediatamente prima e dopo" le lezioni spetta ai Collaboratori scolastici. Il termine "immediatamente", che non era contenuto nella finanziaria, è stato esplicitato nel CCNL per significare che deve trattarsi di periodo attiguo all'orario delle lezioni. Ne consegue che tale mansione non può essere affidata al collaboratore scolastico in momenti non immediatamente adiacenti alle attività didattiche. Si tratta di periodi di breve durata, di solito fino alla mezza ora, che in nessun modo devono essere confusi col tempo "pre-scuola" e "dopo scuola", che comprende un periodo ben più lunghi, durante i quali si svolgono attività parascolastiche.

2- ASSISTENZA DURANTE LA MENSA

Il CCNL precisa che "l'assistenza necessaria durante le mense spetta ai Collaboratori scolastici. Tale assistenza non comprende anche il cosiddetto "scodellamento", cioè il servire nei piatti le pietanze. Tale mansione è rimasta a carico del personale dipendente dagli Enti locali e non transitato nei ruoli dell'Amministrazione scolastica statale come i Collaboratori scolastici.

Come precisato nell'importante Nota ministeriale prot 3390 del 30 Novembre 2001, è possibile, sulla base di intese o accordi di programma, che gli Enti locali versino alla scuola l'importo di quanto dovuto ai propri dipendenti per questa mansione, in modo che gli stessi Collaboratori scolastici possano svolgerla, facilitando un rapporto più personale e meno frammentato.

3- L'ASSISTENZA IGIENICA

Il CCNL del'99 prevedeva questa mansione come "possibile" e non obbligatoria a carico dei Collaboratori scolastici. IL CCNL del 2001, concernente gli aspetti economici e la "revisione del profilo del Collaboratore scolastico" aveva stabilito che "deve comunque essere assicurata" l'assistenza personale agli alunni con disabilità; però prevedeva la remunerazione di tale mansione con "le funzioni aggiuntive", a quelle ordinarie, che però erano di libera scelta del Collaboratore scolastico.

Il CCNL ha stabilito, nella Tabella "A" che compiti ordinari dei Collaboratori scolastici siano "prestare ausilio agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e all'interno e all'uscita da esse nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, anche con riferimento alle attività previste dall'art 47".

In tale norma si precisa che i collaboratori scolastici svolgono, oltre alle mansioni ordinarie, anche "compiti di particolare responsabilità, necessari per lo svolgimento del Piano dell'Offerta Formativa (POF)".

Questi compiti sono quindi ormai obbligatori e vengono assegnati dal Dirigente scolastico sulla base delle risorse provenienti dal soppresso fondo per "le funzioni aggiuntive", secondo la contrattazione decentrata di istituto.

Quindi è necessario che nella parte del POF concernente l'accoglienza di tutti gli alunni sia prevista

anche quella per gli alunni con disabilità e che vengano esplicitate nel "Piano delle attività" quelle relative specificamente agli alunni con disabilità. E' infine necessario che il Dirigente scolastico provveda all'attribuzione degli incarichi, curando anche lo svolgimento dei corsi di formazione di 40 ore annue, previsti e finanziati con la Nota ministeriale sopracitata.

TABELLA A -

PROFILI DI AREA DEL PERSONALE ATA

... omesse le aree D, C, B ...

Area A s

Nei diversi profili svolge le seguenti attività specifiche:

- servizi scolastici. Coordinamento dell'attività del personale appartenente al profilo A, di cui comunque, in via ordinaria, svolge tutti i compiti. Svolge attività qualificata di assistenza all'handicap e di monitoraggio delle esigenze igienico-sanitarie della scuola, in particolare dell'infanzia;

- servizi agrari. Attività di supporto alle professionalità specifiche delle aziende agrarie, compiendo nel settore agrario, forestale e zootecnico operazioni semplici caratterizzate da procedure ben definite.

Area A

Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47